

## Alessio Vlad

Dal 2010 è Direttore Artistico del Teatro dell'Opera di Roma.

Dal 2008 è stato Consulente musicale e poi Direttore Musicale del Festival dei Due Mondi di Spoleto.

E' stato tra i Direttori Artistici del Festival di Ravello, Direttore Artistico del Teatro Donizetti di Bergamo (1999), Direttore Artistico del Teatro Carlo Felice di Genova (1999-2001), Direttore Artistico del Teatro delle Muse di Ancona (2004-2014), Consulente e poi Direttore Artistico del Teatro di San Carlo (2006-2007).

E' stato invitato a partecipare all'organizzazione ed al progetto artistico della stagione di apertura della Royal Opera House dell'Oman (2011).

Nei diversi Teatri Fondazioni e Festival dove ha operato ha avviato e realizzato collaborazioni e coproduzioni oltre che con i principali Teatri Italiani, con Teatri europei e americani come il Teatro Real di Madrid (*Don Carlos* di Giuseppe Verdi, regia di Hugo de Ana), la Royal Opera House Covent Garden di Londra (*Boulevard Solitude* di Hans Werner Henze, regia di Nikolaus Lehnhoff), il Teatro dell'Opera Bastille di Parigi (*Ascesa e Caduta della Città di Mahagonny* di Kurt Weill, regia di Graham Vick), il Teatro di Chatelet di Parigi (*Padmavati* di Albert Roussel, regia di Sanjai Leela Bhansali), il Teatro dell'Opera di Los Angeles (*Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini, regia di Woody Allen).

Durante la sua gestione i Teatri di Genova, Ancona e Napoli sono stati insigniti di tre Premi Abbiati per altrettanti spettacoli: *Death in Venice* di Benjamin Britten (direttore Bruno Bartoletti, regia di Pierluigi Pizzi) e *Don Carlos* di Giuseppe Verdi (direttore Mark Elder, regia di Hugo de Ana) il Teatro di Genova, *Elegy for Young Lovers* di Hans Werner Henze (direttore Lothar Koenigs, regia di Pierluigi Pizzi) i Teatri di Ancona e Napoli.

Nel 1997 ha organizzato a Ravello una produzione, trasformata anche in film televisivo, del *Parsifal* di Wagner con Placido Domingo protagonista e i complessi del Teatro Marinskji (Kirov) di San Pietroburgo diretti da Valery Gergiev.

In questi ultimi anni al Teatro dell'Opera di Roma ha collaborato con Riccardo Muti per diverse produzioni d'opera (*Moise et Pharaon* di Rossini, *Nabucco*, *Attila*, *Macbeth*, *I due Foscari*, *Ernani* di Giuseppe Verdi, *Manon Lescaut* di Puccini) oltre che per le tournée al Festival di Salisburgo nel 2013 e a Tokyo nel 2014.

Sempre per il Teatro dell'Opera di Roma ha collaborato e coprodotto spettacoli con il Festival di Salisburgo (*Macbeth* con la regia di Peter Stein e *Elektra* con la regia di Nikolaus Lenhoff), la Lyric Opera di Chicago (*A view from the bridge* di William Bolcom con la regia di Frank Galati), la Royal Opera House Covent Garden (*Die Zauberflote* con la regia di David McVicar), Il Teatro dell'Opera di Zurigo (*Il Naso* di Schostakovich con la regia di Peter Stein), The Glyndebourne Festival (*L'Heure Espagnol* e *L'Enfant et les Sortilèges* di Ravel con la regia di Laurent Pelly), Le Theatre de Chatelet (*I was loocking at the ceiling and then I saw the sky* di John Adams e la regia di Giorgio Barberio Corsetti), The English National Opera di Londra e l'Amsterdam Opera (*Benvenuto Cellini* di Berlioz con la regia di Terry Gilliam).

Alessio Vlad è nato a Roma nel 1955,

Dopo gli studi di Composizione e Direzione d'Orchestra al Conservatorio di Santa Cecilia e All'Accademia Chigiana di Siena con Guido Turchi e Franco Ferrara, è stato allievo e collaboratore di Leonard Bernstein.

Come direttore d'orchestra ha diretto concerti ed opere in Europa ed America collaborando, tra le altre, con istituzioni ed orchestre come la Schleswig-Holstein Philharmonie, la Philharmonie der Nationen, i Dresden Philharmoniker, la Weimar Staatskapelle, l'Orchestre Capitole di Toulouse, la

Filarmonica Enescu di Bucarest, l'Orchestra Nazionale della RAI, l'Orchestra Sinfonica di Israele, la Toronto Philharmonia. Ha inciso repertorio classico e barocco con l'Orchestra da Camera di Santa Cecilia (Vivaldi, Pergolesi, Puccini e Catalani) e collaborato con alcuni dei più importanti cantanti e solisti e compositori (da Luciano Berio a Hans Werner Henze e Nino Rota).

Come compositore per il Teatro ed il Cinema ha collaborato, tra gli altri, con registi come Bernardo Bertolucci ("L'Assedio", Globo d'Oro per la migliore colonna sonora del 1999), e Franco Zeffirelli ("Sei Personaggi in Cerca d'Autore" di Pirandello in Italia e al National Theatre di Londra, "Storia di una Capinera", "Jane Eyre", "Un Thè con Mussolini", "Callas Forever" e "Omaggio a Roma"). Da ricordare anche la collaborazione con Cristina Comencini ("La fine è Nota", "Và dove ti porta il Cuore") e Giorgio Ferrara ("Tosca e altre Due", "Memoires" di Goldoni-Strehler al Teatro di Montparnasse a Parigi e alla Biennale di Venezia).

Recentemente La Toronto Philharmonia gli ha tributato un omaggio con un concerto in cui sono state eseguite tutte le musiche che Vlad ha scritto per Zeffirelli come recenti sono la commissione ed esecuzione di una Sonata per Pianoforte per il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, uno spettacolo di teatro musicale al Teatro Franko di Kiev e il progetto per una nuova creazione del Balletto di San Josè (USA). Le sue composizioni sono incise dalla EMI.

#### Alessio Vlad e Ravello

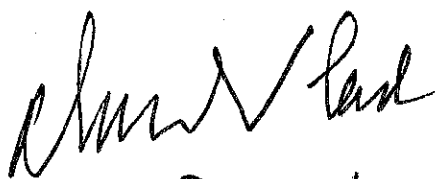
Nel 1991, per incarico della Provincia di Salerno che con delibera di Consiglio Provinciale proclama Ravello "città della musica", assume la direzione artistica del progetto ideando "I concerti di Mezzanotte", dando impulso alla formazione dell'orchestra giovanile "Ravello città della musica" e istituendo importanti corsi di formazione musicale in collaborazione con L'Accademia Chigiana e la Scuola di Musica di Fiesole.

Nell'ambito del progetto Ravello "città della musica", si rende promotore di numerose iniziative come il gemellaggio tra Ravello e il Festival di Beyreuth, occasione nella quale fu concessa a Wolfgang Wagner, nipote del compositore e direttore artistico del Festival, la cittadinanza onoraria di Ravello.

Nel 1997, nell'ambito di una importante produzione televisiva RAI/SACIS, cura l'edizione del Parsifal che vede protagonisti a Ravello Placido Domingo e i complessi del Teatro Marinskji (Kirov) diretti da Valéry Gergiev con la regia di Tony Palmer.

Nel 2003, anno della costituzione della Fondazione Ravello, entra a far parte del Consiglio di Indirizzo e assume la direzione artistica della sezione "Tendenze" fino al 2006 anno in cui viene nominato Direttore Artistico del Teatro di San Carlo

Lingue: Inglese parlato e scritto, Francese e Tedesco parlato.

  
23 Dicembre 2015